

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|---|---|
| Pedemontana Piemontese | Provvedimento di classificazione (1) |
| Oggetto dell'intervento (indicare le chilometriche iniziali e finali dell'intervento) | |
| COLLEGAMENTO TRA L'A4 (TORINO – MILANO) IN LOCALITÀ SANTHIA, BIELLA, GATTINARA E L'A26 (GENOVA VOLTRI – GRAVELLONA) IN LOCALITÀ GHEMME. LOTTO 1 | |
| Tipologia di intervento (2): Nuova opera | |
| Estensione | |
| Corridoio / Itinerario TEN NO | Cod. Progetto TO313+TO314 |
| Cod. CUP : F31B16000630001 (313) F21B16000540001 (314) | Cod. SIL |
| RUP: ing. Nicolò Canepa | Appaltabilità prevista nell'anno TO313 (2018) TO314 (2018) |
| Recapiti del RUP o Resp. | Tipo di procedura (3) L.O. |
| Anno riferimento elenco prezzi 2015 | |

DESCRIZIONE SINTETICA (4)

La delibera 23/2016 del CIPE, attribuisce all'ANAS il compito Soggetto Attuatore del *Collegamento stradale Masserano-Ghemme della Pedemontana Piemontese*, finanziata da 80ML€ statali della Legge Sbocca Italia, da iniziare ad utilizzare, entro il 31/12/2017, per la progettazione definitiva dell'opera, in attesa che siano disponibili i 125,150 ML€ dei fondi FSC concordati con la Regione Piemonte ed approvati con la delibera 25/2016 del CIPE.

L'area oggetto di intervento si sviluppa in un quadrante che presenta grosse potenzialità e capacità di contribuire allo sviluppo regionale piemontese. L'opera già indicata nell'ambito della Legge Obiettivo, costituisce, nel contesto nazionale, il ramo occidentale della *Pedemontana veneto-lombarda-piemontese*. L'opera si colloca come asse di penetrazione nel territorio Biellese al fine di garantire un accesso diretto al sistema autostradale attraverso la A26 Genova-Gravellona. Queste potenzialità si legano inoltre ad una molteplice progettualità programmata a livello europeo, con i *Corridoi Mediterraneo e Reno - Alpi* che si intersecano nella pianura limitrofa, e a livello transfrontaliero con il potenziamento della linea ferroviaria del Lotschberg, del Gottardo e del Ceneri.

A partire dal tracciato di Pedemontana Piemontese progettato in sezione autostradale e concordato tra gli enti a seguito della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale espletata, persistendo l'interesse della Regione Piemonte a realizzare il collegamento, è stato individuato il tratto della Masserano – Ghemme, in sezione B1, come la 1° fase di attuazione, in considerazione dell'invarianza di tracciato e della riduzione degli impatti, avvenuta grazie al restringimento dell'impronta di occupazione della strada e degli svincoli (si è passati dalla sezione A di Pedemontana alla sezione B1) e conseguentemente delle aree di esproprio, nonché della banchina laterale, oltre che del traffico previsto.

La piattaforma stradale del tratto Masserano-Ghemme, su cui Anas è in procinto di avviare la progettazione, dovrà avere la sezione trasversale di categoria B "extraurbana principale" ai sensi del DM 05/11/2001, rispetto alla sezione di categoria A del progetto preliminare della Pedemontana Piemontese. La sezione di categoria B prevede un restringimento della banchina esterna di 1,25 m per parte, passando da 3,00 m a 1,75 m, con un conseguente restringimento della larghezza complessiva della piattaforma stradale di 3,00 m, passando da 25,00 m a 22,00 m. Gli svincoli previsti lungo il tratto stradale in oggetto sono analoghi a quelli presenti nel progetto preliminare:

1. svincolo di Masserano;
2. svincolo di Gattinara;
3. svincolo di Ghemme di interconnessione all'autostrada A26.

Rispetto al progetto preliminare della Pedemontana Piemontese sono stati stralciati dal progetto alcuni cavalcavia e sottopassi a servizio della viabilità secondaria interferita. Tale stralcio non condiziona in alcun modo la fluidità della viabilità al contorno all'opera, in quanto permangono altre opere di scavalco dell'asse in progetto in prossimità di strade provinciali di maggiore importanza.

L'opera d'arte più significativa compresa nel nuovo progetto è costituita dal Viadotto sul Sesia di 840 m.

ITER PROGETTUALE

| | | | | |
|---|---|-----------|---|-----------|
| Livello Progettuale (5) | Progetto preliminare | | | |
| Progettazione (6) | mista | | | |
| Costi di progettazione (7) | | | | |
| Qualità della Progettazione (8) | | | | |
| Avanzamento / Previsioni delle fasi Progettuali (MM/AA) | SF | PP | PD | PE |
| | | | 12/17 | |
| Previsione dell'apertura della Conferenza di Servizi (MM/AA) | Previsione di approvazione della Delibera CIPE/ CdA ANAS (MM/AA) | | Previsione della pubblicazione (MM/AA) | |
| | | | | |

FIRMA

Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Quadro sintetico dell'intervento

Aggiornato al:

FINANZIAMENTI
PROGRAMMAZIONE
PARERI

| | |
|-------------------------------------|-------------------------------|
| Tipologia di appalto prevista | Appalto su Progetto Esecutivo |
| Previsione validazione del progetto | |

| | |
|---|--|
| Quadro Programmatico di Riferimento (10) | |
| Fonti di finanziamento (11) | Finanziato per 80 M€ tramite il Decreto "Sblocca Italia" |
| Eventuale richiesta di variazione rispetto alla pianificazione vigente (12) | |

2

| PARERI (13) | In fase di ottenimento | Ottenuto senza prescrizioni | Ottenuto con prescrizioni |
|---------------|------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| ARCHEOLOGICO | | | X |
| AMBIENTALE | | | X |
| PAESAGGISTICO | | | X |
| ALTRO | | | |

| |
|--|
| URL Anas dell'intervento/Itinerario (14) |
| Previsione di pubblicizzazione sul sito ANAS 12/17 |

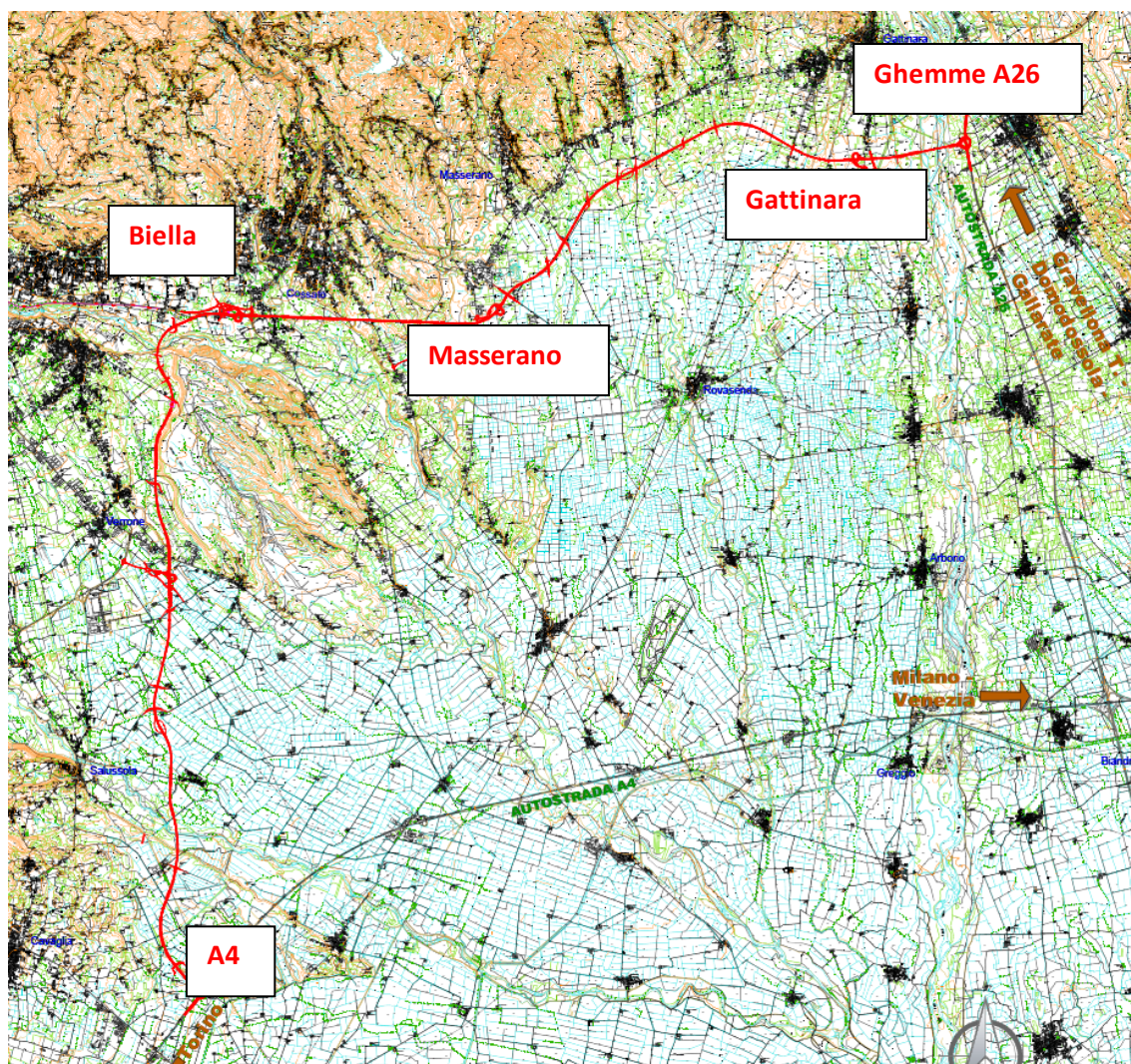
Coordinate Geografiche degli estremi del tracciato

| | Punto Iniziale | Punto Finale |
|--------|----------------|----------------|
| LAT. | 45° 35'05.92"N | 45° 31'22.69"N |
| LONG. | 8°13'42.10"E | 8°24'19.42"E |
| ALTIT. | 279 s.l.m. | 247 s.l.m. |

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

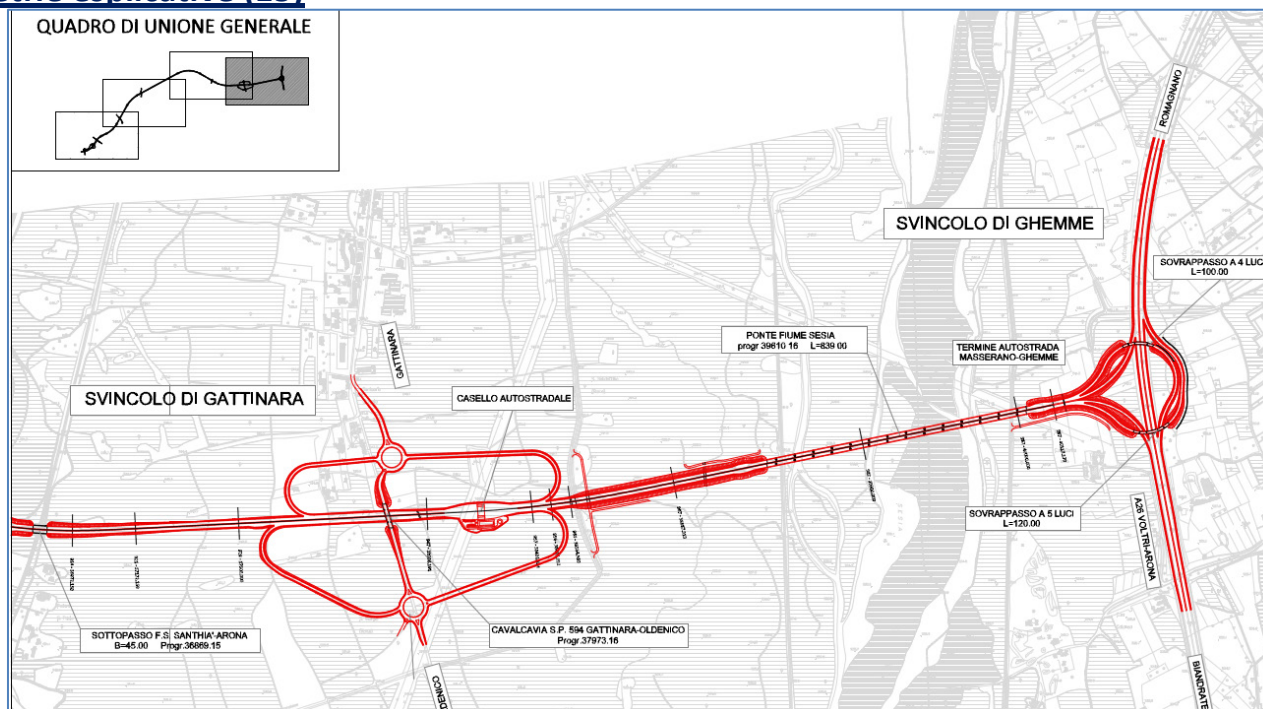
Planimetrie esplicative (15)

COROGRAFIA



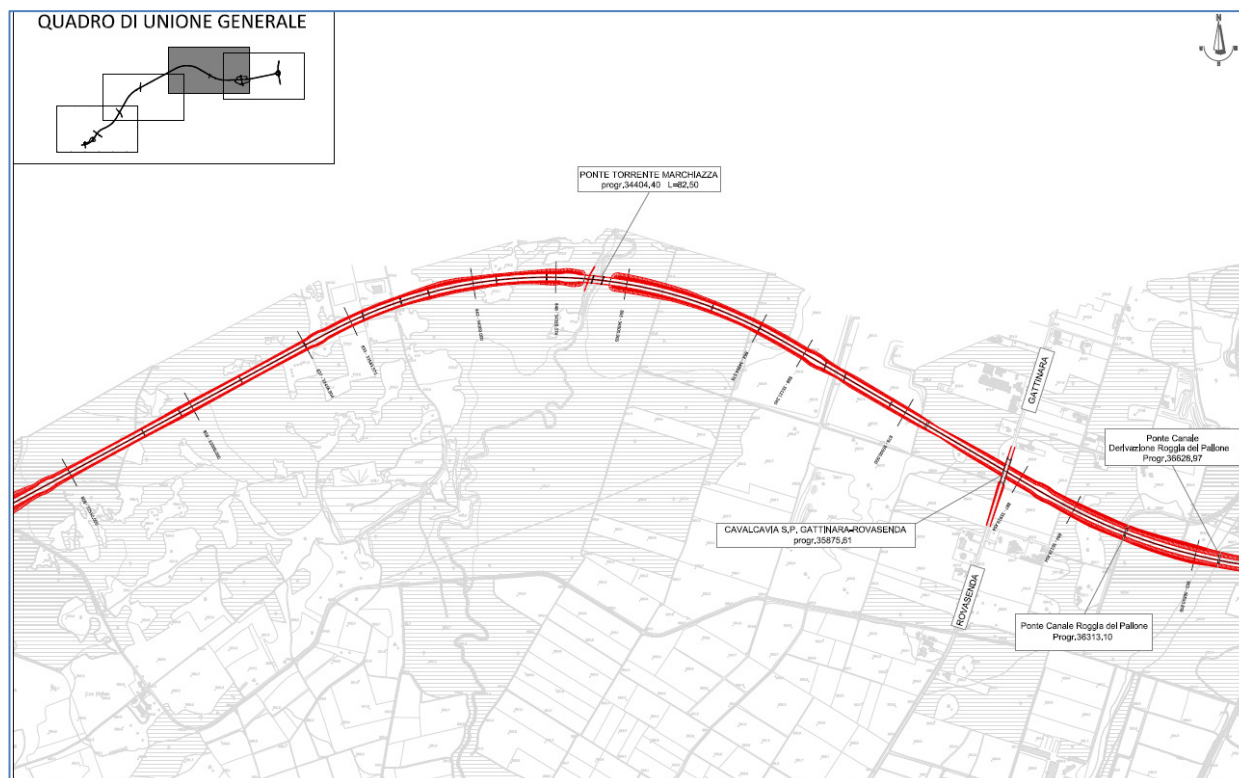
Planimetrie esplicative (15)

PLANIMETRIA GENERALE



4

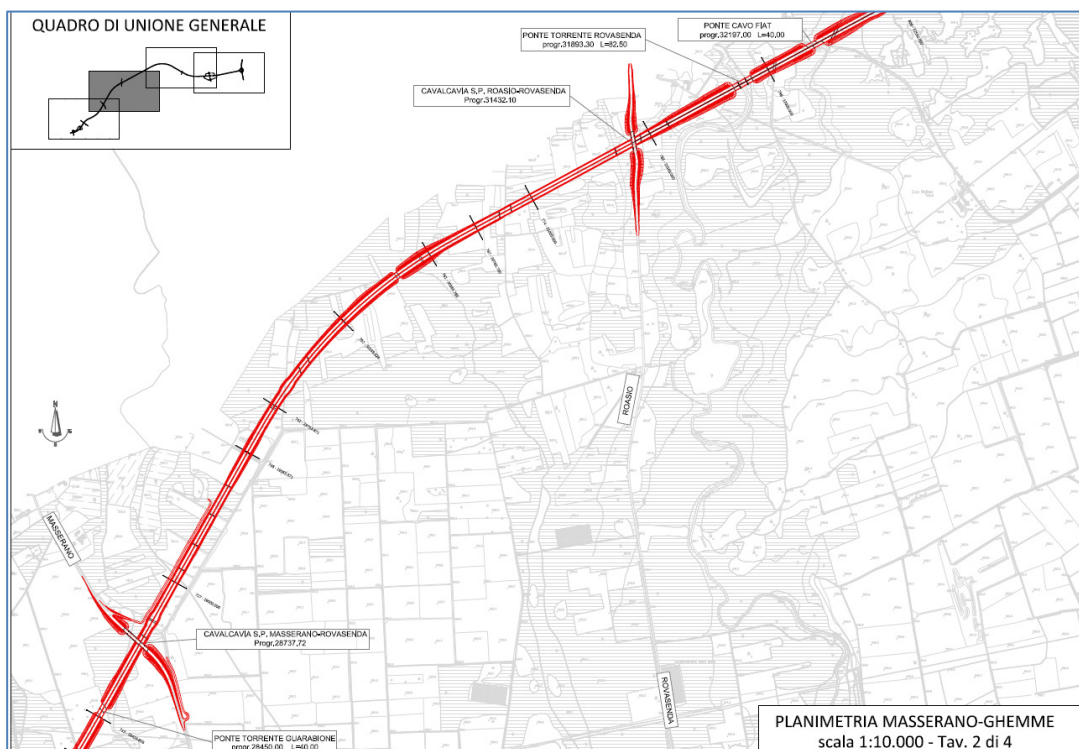
PLANIMETRIA GENERALE



FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

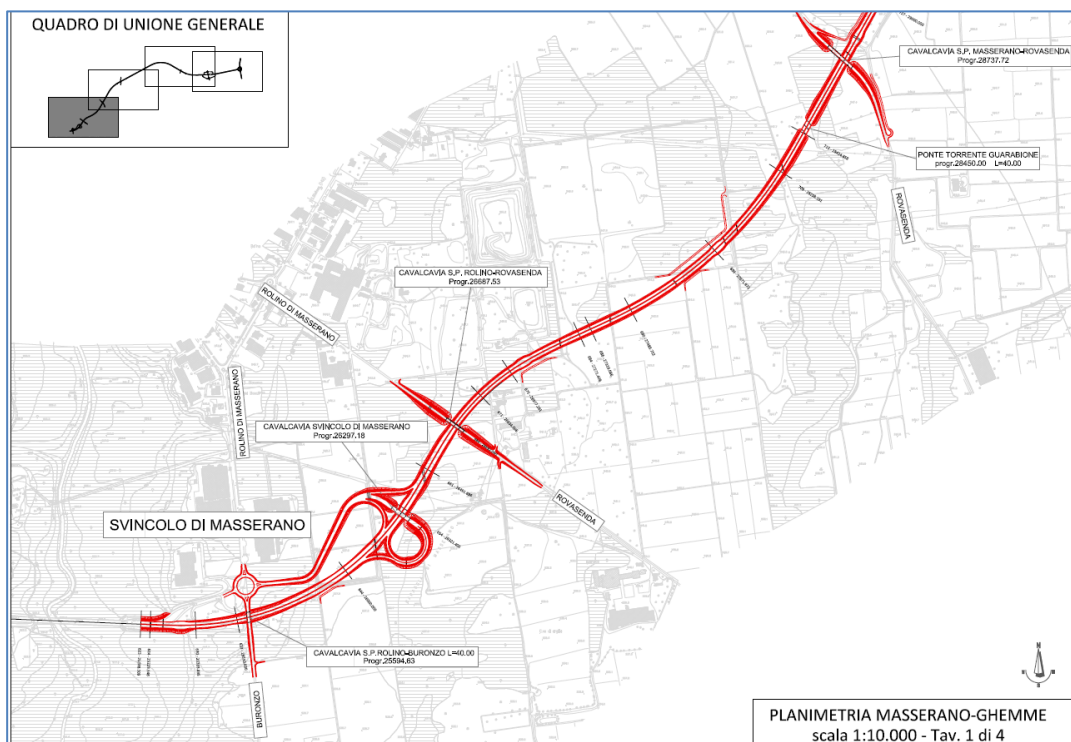
Planimetrie esplicative (15)

PLANIMETRIA GENERALE



5

PLANIMETRIA GENERALE



FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Scheda di Cantierabilità del Progetto

a - Grado di autonomia funzionale del progetto (a = a1)

a1

a1 - Esistenza di propedeuticità da rispettare

| | |
|--|---|
| La realizzazione è subordinata al compimento di altri progetti | |
| La realizzazione NON è subordinata al compimento di altri progetti | X |

b - Grado di maturità progettuale

b1

b1 - adeguatezza del livello di definizione progettuale

| | |
|---|--|
| progetto esecutivo approvato | |
| progetto esecutivo in corso di realizzazione/approvazione | |
| progetto definitivo approvato | |
| solo progetto preliminare approvato | |

b2

b2 - inquadramento in strumenti urbanistico-programmatori approvati (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

| | |
|--|---|
| intervento coerente con la pianificazione settoriale e generale regionale | x |
| intervento previsto da strumenti di pianificazione settoriale del beneficiario | |
| intervento previsto da strumenti di pianificazione operativa del beneficiario | |

b3

b3 - Grado di approfondimento della compatibilità ambientale (E' possibile barrare più risposte se l'intervento ricade in più atti di programmazione)

| | |
|---|---|
| intervento coerente con la pianificazione settoriale ambientale regionale | x |
| espletamento della procedura di VAS/VALINC dello strumento di pianificazione- programmazione, nel quale è inquadrato, già effettuato o non necessario; nel caso di progetti per la mobilità urbana, il criterio prende atto positivamente del loro inserimento in Piani Urbani per la Mobilità (PUM) verificati sotto il profilo della sostenibilità. | |
| espletamento della procedura di VIA del progetto o VIA non necessario | |

b4

b4 - Grado di condivisione tra i soggetti interessati

| | |
|---|---|
| Intervento supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori | |
| Intervento NON supportato dalla firma di specifici Protocolli di Intesa tra i soggetti attuatori e finanziatori | X |

b5 - Accettabilità sociale attesa

b5

| | |
|--|---|
| alta: la realizzazione dell'intervento è stata sollecitata dalle componenti sociali e comunque è considerata socialmente utile | x |
| media: intervento non particolarmente interessante per le componenti sociali | |
| bassa: intervento propenso ad incontrare un'opposizione sociale | |

NOTE

7

c - Rilevanza finanziaria in relazione ai tempi di spesa
c1 - Rilevanza finanziaria

c1

| | |
|---|---|
| alto = importo > 50 mln EUR | X |
| medio-alto = importo compreso tra 25 e 50 mln EUR | |
| media = importo compreso tra 10 e 25 mln EUR | |
| medio-basso = importo compreso tra 5 e 10 mln EUR | |
| basso = importo < 5 mln EUR | |

c2 - Distanza temporale dal termine di eleggibilità della spesa

c2

| | |
|---|---|
| alto = Conclusione entro Dicembre 2016 | |
| medio = Conclusione entro Giugno 2017 | |
| bassa = Conclusione entro Dicembre 2017 | X |

Indicatori di redditività

VALUTAZIONI DPCM 3.8.12

Il progetto si rileva una variante ottimale alla SR142, caratterizzata da traffici elevati ed elevata incidentalità. Il progetto evidenzia una forte capacità di migliorare i livelli di servizio e di sicurezza della circolazione, riducendo anche i tempi di percorrenza all'area di Biella dalla A26. Si evidenzia un rapporto Benefici/Costi pari a 2,74, avendo considerato trenta anni di vita utile dell'infrastruttura ed avendo valorizzato solo i risparmi di tempo di percorrenza e la riduzione di incidentalità

**FATTORI
DECISIONALI**

| Fattori di valutazione | Ante-Intervento (16) | Post-Intervento |
|--|--|---|
| Flussi veicolari (17) | VTMG attuale SR142: Veicoli leggeri 17.710 Veicoli pesanti 3.370 | Tratta di progetto VTMG: Veicoli leggeri 13.280 Veicoli pesanti 2.695 |
| Incidentalità / Punti neri (18) | 9 incidenti con 13 feriti | Riduzione incidenti del 85% Riduzione feriti del 90% |
| Tempi di percorrenza [h] (19) | 8 minuti 10 secondi | 4 minuti 20 secondi |
| Impatto acustico (20): n° soggetti esposti | | |
| Impatto acustico (20): ricettori sensibili | | |

8

**IMPATTI
[km/km tot.]**

| Fattori di valutazione (21) | Ante - Intervento (16) | Post-Intervento |
|--|------------------------|-----------------|
| Restrizioni Archeologiche L1/Ltot | | |
| Restrizioni Paesaggistiche L2/Ltot | | |
| Restrizioni Idrogeologiche L3/Ltot | | |
| Restrizioni Geologiche L4/Ltot | | |
| Passaggi per centri abitati L5/Ltot | | |
| Nessuna restrizione (Ltot.-L1-L2-L3-L4-L5) | | |

SICUREZZA

| Fattori di valutazione | Ante - Intervento (16) | Post-Intervento |
|---|------------------------|-----------------|
| Raggio Minimo di curvatura | | |
| Pendenza Massima | | |
| % di opere d'arte esistenti con adeguamento sismico | | |
| % di opere d'arte esistenti con miglioramento sismico | | |
| % di barriere di ritenuta stradale adeguate alla Normativa di riferimento | | 100 % |
| % di impianti di illuminazione adeguati alla Normativa di riferimento | | 100% |
| % di impianti di segnaletica adeguati alla Normativa di riferimento | | 100% |

**LIVELLO DI
SERVIZIO (22)**

| | Ante-Intervento | Post-Intervento |
|----------|-----------------|-----------------|
| A | | |
| B | | 100% |
| C | 60% | |
| D | 40% | |
| E | | |

**NOTE SULLA SCELTA
DEL TRACCIATO (23)**

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

Note

- 1 Specificare il Provvedimento Legislativo di classificazione dell'infrastruttura stradale.
- 2 Tipologia di intervento:
 - N.O. Nuova Opera
 - C.O. Completamento Opera/Itinerario
 - M.S. Manutenzione Straordinaria
- 3 Tipo di Procedura:
 - L.O. Legge Obiettivo
 - P.O. Procedura Ordinaria
- 4 Mostrare gli elementi salienti dell'intervento, evidenziandone l'intermodalità, la localizzazione, la funzionalità e gli aspetti trasportistici.
- 5 Specificare lo stato progettuale (SF, PP, PD, PE).
- 6 Specificare se la Progettazione è interna, mista o esterna.
- 7 Indicare il Costo, anche in caso di progettazione interna.
- 8 Illustrare eventuali aspetti caratteristici della fase progettuale, dando evidenza delle particolarità del progetto.
- 9 Compilare uno dei due moduli (L.O. o P.O.) in base al tipo di procedura in essere.
- 10 Indicare lo storico della Programmazione e il Quadro Programmatico attuale nel quale è inserito l'intervento.
- 11 Illustrare eventuali altre fonti di finanziamento, diverse da quelle previste nel Contratto di Programma, allegando eventuali delibere CIPE, Regionali, etc. (.pdf)
- 12 Indicare, ove presente la variazione di programmazione, le motivazioni che hanno reso necessario tale cambio di pianificazione, specificando tempi e importi della nuova pianificazione.
- 13 Fornire, appena disponibili, copia pdf dei Pareri ottenuti
- 14 Indicare la pagina del sito in cui sono riportate le notizie sull'intervento.
- 15 Allegare il file formato pdf e copia cartacea della Planimetria generale e della Corografia
- 16 Caratteristiche quantitative riferite allo stato attuale delle infrastrutture presenti in loco.
- 17 Flussi veicolari: Transiti giornalieri, Volumi di traffico, Veicoli effettivi, Chilometri percorsi o Veicoli Teorici Medi Giornalieri, per il tratto stradale di riferimento.
- 18 Indicare dati di incidentalità e la riduzione attesa in percentuale.
- 19 Esprimere il tempo necessario per raggiungere gli estremi del tracciato ante e post intervento.
- 20 Indicare il N° di individui esposti e di ricettori sensibili interessati dall'inquinamento acustico ad opera in esercizio.
- 21 Indicare i km di Infrastrutture ricadenti nell'area con restrizione, riferiti alla lunghezza totale dell'infrastruttura.
- 22 Espresso in % su tratta di intervento. Modulo facoltativo per il 1° anno di compilazione.
- 23 Descrizione sintetica delle diverse alternative di tracciato considerate e dei criteri di scelta tra le stesse.



| Quadro Economico | | |
|--|---|-----------------------|
| VOCI | SOTTO VOCI | IMPORTO (euro) |
| | Lavori a misura | |
| Importo per lavori (A) | Lavori a corpo e a misura | |
| | Lavori in economia | |
| TOTALE LAVORI | | 136.548.014,66 |
| | Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta | 11.873.740,40 |
| | Spese tecniche per la progettazione esecutiva | |
| TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA | | 148.421.755,06 |
| Somme a disposizione della stazione appaltante | | |
| | Rilievi, accertamenti e indagini | 670.500 |
| | Imprevisti | 3.982.000 |
| | Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi | 15.000.000 |
| | Fondo di incentivazione art. 92 c. 7 D.Leg. 163/06 e s.m.i. | |
| | Interferenze e Allacciamento ai pubblici servizi | 6.902.000 |
| | Archeologia | 394.000 |
| | Altre voci delle Somme a Disposizione | € 6.585.300,49 |
| TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE | | 33.533.800,49 |
| Oneri di investimento (*) | | 21.820.000,00 |
| TOTALE | | 203.775.555,55 |
| A memoria IVA 22 % | | 44.830.622,22 |
| TOTALE IVA INCLUSA | | 248.606.177,77 |

Oneri di investimento calcolati all'11,2% per TO313 intervento a corrispettivo pari a 7.964.444 euro
Oneri di investimento calcolati all'12,5% per TO314 intervento a corrispettivo pari a 13.855.556 euro

FIRMA
Responsabile Progettazione e Realizzazione Lavori

(A) L'importo dei lavori è determinato nel calcolo estimativo applicando alle quantità caratteristiche degli stessi. Il computo metrico estimativo viene redatto applicando alle quantità della lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari, dedotti dai vigenti prezzi della stazione appaltante nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 133, comma 8, del codice, o, in mancanza della corrispondente voce nei prezzi, dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata. L'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia deve essere suddiviso in importo per l'esecuzione della lavorazioni ed importo per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Nel caso di appalti di cui all'articolo 53, comma 2, lettere b) e c), del codice, o di concessione, nella parte del quadro economico relativa ai lavori va indicato l'importo delle spese di progettazione valutate conformemente al disposto di cui all'articolo 262, comma 2.

Quando il progetto definitivo è posto a base di gara ai sensi dell'articolo 53, comma 2, lettera b), del codice, le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici. Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo viene determinato mediante analisi DPR 207/2010 art. 32 c.2

Per spese generali comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'esecutore, si intendono:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la cauzione definitiva o la garanzia globale di esecuzione, ove prevista e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'esecutore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per l'impianto, la manutenzione, l'illuminazione e il ripiegamento finale dei cantieri, ivi inclusi i costi per la utilizzazione di aree diverse da quelle poste a disposizione dal committente; sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri stessi non assestate a ribasso;
- f) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- g) le spese per attrezzi e opere provvisorie per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- h) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o del responsabile del procedimento o dell'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- i) le spese per le vie d'accesso al cantiere, l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera di cantiere;
- l) le spese per idonei locali e per la necessaria attrezzatura da mettere a disposizione per l'ufficio di direzione lavori;
- m) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- n) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- o) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di cui è indicata la quota di incidenza sul totale delle spese generali, ai fini degli adempimenti previsti dall'articolo 86, comma 3-bis, del codice;
- p) gli oneri generali e particolari previsti dal capitolato speciale di appalto.

(B) L'importo complessivo per le opere e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale strettamente correlate alla funzionalità dell'opera e le opere di mitigazione e compensazione ambientale non può superare il 2% dell'intero costo dell'opera.